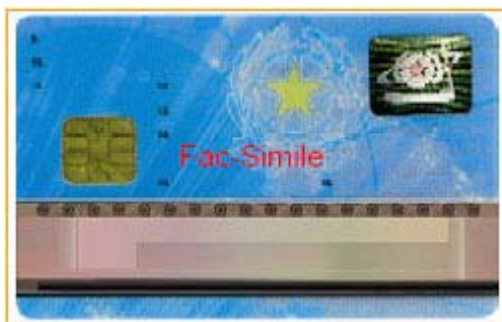




## COMUNE DI MACERATA

### Carta d'identità elettronica



(INSERIRE ANCHE IL FRONTE, NON SOLO IL

RETRO)

Il Comune di Macerata partecipa alla sperimentazione della Carta d'Identità Elettronica (CIE) promossa a livello nazionale.

Tutti coloro – con età superiore ai 15 anni - che debbono **rinnovare la vecchia carta d'identità già scaduta o devono richiederne il rilascio per la prima volta** possono richiederla in formato elettronico.

**La nuova carta d'identità** rappresenta un ulteriore passo verso la semplificazione del rapporto fra Pubblica Amministrazione e cittadini e prenderà, nel tempo, il posto del documento [d'identità in formato cartaceo](#) fino ad ora in uso.

Per motivi tecnici, nella prima fase di avvio non sarà possibile rilasciare carte in formato elettronico per motivi di smarrimento, deterioramento o furto del vecchio documento. In tal caso si potrà ottenere il duplicato nel consueto formato cartaceo.

#### La nuova Carta d'Identità Elettronica (CIE)

- contiene le informazioni anagrafiche e personali tradizionali della omologa cartacea con, in più, le informazioni necessarie per ottenere l'erogazione di servizi per via telematica
- è predisposta per l'integrazione con altri documenti - tessere di iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale, tessera elettorale, ecc. - e con servizi che richiedono la firma digitale
- può essere bloccata, in caso di furto o smarrimento, con procedura analoga a quella della carta bancomat
- permette al cittadino di essere inequivocabilmente riconosciuto e poter quindi accedere ed utilizzare, in tutta sicurezza, i servizi on-line che saranno in futuro attivati

La CIE ha lo stesso valore legale della carta di identità cartacea. Può essere utilizzata in [alcuni paesi esteri](#) se sul documento è presente la dicitura "valida per l'espatrio".

#### Dove si richiede

Sportello CIE

viale Trieste, 24  
62100 Macerata

### **Quando**

Dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 13.00

### **Costi**

€ 5,42

### **Come fare per ottenerla**

E' sufficiente presentarsi allo sportello e farne richiesta scritta mediante l'apposito modulo consegnato allo sportello dedicato.

Al momento del rilascio del documento viene consegnata una busta chiusa nella quale sono riportati **2 codici segreti e personali**, fondamentali per il corretto utilizzo della CIE.

- **PIN** (Personal Identification Number) è richiesto per utilizzare i servizi della Pubblica Amministrazione che prevedono l'identificazione certa del cittadino.
- **PUK** (Pin Unblocking Key) è necessario per sbloccare il PIN che si blocca dopo tre digitazioni errate.

I codici sono segreti e strettamente personali. Solo il proprietario della carta deve averne conoscenza; si raccomanda, pertanto, di conservarli accuratamente in luogo sicuro e diverso da quello in cui si conserva la carta. Se la carta viene rubata o smarrita assieme ai codici essa può essere usata in modo illegittimo.

### **Cosa fare se smarrisco i codici**

In caso di smarrimento, i codici non sono più recuperabili. Si dovranno richiedere nuovi codici recandosi allo sportello CIE di rilascio.

I codici non sono recuperabili, in quanto personali, è necessario richiedere nuovi codici presso uno degli sportelli anagrafici.

### **Consigli per la sicurezza**

Conservare la carta lontano da fonti di calore o di energia elettrica o magnetica (telefonini, cordless, calamite, batterie e pile elettriche, ecc.).

**In caso di furto o lo smarrimento della carta** è necessario chiamare immediatamente il numero verde (dall'Italia: 800-456.456; dall'estero: +39 06 5422.4522) e presentare denuncia alla polizia; entro 7 giorni recarsi ad uno degli sportelli anagrafici per rifare la CIE.

### **Alcuni dati tecnici**

La CIE è costituita da un supporto in policarbonato, simile ad una convenzionale carta di credito, sul quale sono inseriti una banda ottica ed un microprocessore per la memorizzazione crittografata di dati. Viene detta anche smart card o "carta intelligente" ed è, ad oggi, lo strumento a più alto livello di sicurezza.

Le carte sono prodotte dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvede anche alla loro "inizializzazione" attraverso una procedura che attribuisce al documento la qualità di "documento in bianco".

Alla inizializzazione segue la "formazione", fase eseguita presso il Comune in cui si imprimono, sulla carta, i dati identificativi del titolare della stessa e quelli necessari per l'accesso ai servizi. La carta è destinata a svolgere sia la funzione di documento di identità che quella di carta servizi.

La funzione di documento di identità è svolta dalla carta stessa che reca, in chiaro:

dizione della Repubblica Italiana

comune di rilascio del documento

numero assegnato al documento

fotografia del titolare

dati identificativi della persona: cognome e nome del titolare, comune e data di nascita, sesso, estremi dell'atto di nascita, statura

codice fiscale

comune di residenza e indirizzo

data di emissione e scadenza documento

cittadinanza

validità per l'espatrio

firma del titolare

La funzione di carta servizi è svolta per mezzo della banda ottica e del microprocessore.

La **banda ottica** a lettura laser è utilizzata per la memorizzazione dei "dati" identificativi ai fini della salvaguardia delle esigenze di pubblica sicurezza. L'elevata capacità di memoria disponibile, utilizzata per la memorizzazione di immagini o di informazioni di grosso volume.

Il **microchip** è dedicato alla parte servizi. I comuni possono predisporre servizi ed installarli sul chip. Alcuni servizi, comunali o nazionali, possono richiedere la memorizzazione di particolari dati sulla carta (in questo caso si parla di servizio "qualificato" altrimenti, se il servizio non richiede la memorizzazione di dati particolari sulla carta, si parla di servizio "standard"). I servizi comunali possono essere predisposti in piena autonomia dai comuni, mentre per quelli nazionali è necessaria un'autorizzazione da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica.

In base alla estensione territoriale i servizi si distinguono anche in:

- Servizio **locale** se erogato da un Comune in ambito comunale e predisposto in piena autonomia dal Comune, nel rispetto delle regole tecniche (in particolare non necessita di autorizzazione)
- Servizio **ultra-comunale se erogato** da un Comune non in ambito strettamente comunale
- Servizio **nazionale se erogato** da una Amministrazione Centrale

## **I servizi di prossima attivazione a Macerata**

Il Comune di Macerata sta lavorando per attivare alcuni seguenti servizi on-line.

Tra i primi vi saranno:

- Autocertificazione assistita
- Invio dichiarazione ICI
- Interrogazione fornitori
- Estratto conto tributario

## **Ulteriori informazioni**

Numero verde ....